

nare la lotta , vuole precipitarsi in mezzo a que' Barbari, e la sua baionetta che rimane piantata nella testa d'un cavallo, lo espone disarmato a tutta la rabbia de' suoi nemici.

In un istante è coperto di ferite; un colpo di sciabola gli fa una profonda piaga in un braccio , il suo corpo è insanguinato , squarciato , e s'alza già pei capelli onde troncargli la testa. *Muctar* si precipita allora ad impedire il colpo fatale , e minaccia della sua collera colui che non rispettasse il suo prigioniero. Egli era stato testimonio del valore di *Richemont*, e ciò bastava per prenderlo a stimare e proteggere; lo fece camminare a' suoi fianchi e riesci a trarlo di pericolo.

Vortici di fiamme e di fumo annunciavano intanto che gli abitanti della sciagurata città di Prevesa espia-
vano la loro slealtà. Invano a-